

PROVVEDITORI sopra officii. Istituiti nell' anno 1481 fu loro incumbenza quella di rivedere i conti delle magistrature diverse, affine di sminuire le spese, abrogare le superflue ed introdurre una conveniente economia. Erano tre.

— *sopra olii.* Istituiti nell' anno 1531, dovean procurare di mantener l'abbondanza degli olii nella città, regolarne i prezzi, e curare la esazione delle gravezze imposte sull' ingresso e sulla uscita degli olii stessi. I *Provveditori* erano tre e niun patrizio dispensarsi potea da quest' officio sotto pena di pagare ducati cinquecento.

— *sopra ori,* fu nel 1551 che si deliberò di ordinare questa magistratura, la cui incumbenza era quella, di punir coloro che avessero speso *ori* (cioè monete) banditi, o ad un prezzo maggiore di quello stabilito dal Governo e di vegliare, attentamente sull' oro che fosse giunto in Venezia facendolo stimare e saggiare nella Zecca. Da principio questi *Provveditori* furono due; poi, nel 1582, se ne creò un terzo, ed eran tolti dal Consiglio dei Dieci.

— *sopra ori in Zecca.* Nell' anno 1629 venne istituita questa magistratura alla *Cassa degli ori ed argenti* in Zecca, e a ricevere dai cittadini, in luogo di danaro, l' oro e l' argento lavorati, sopra i quali, ridotti già in verghe, corrisposto era ai proprietari l' annuo frutto.

— *sopra ospitali e luoghi pii, v. Magistrato sopra ospedali.*

— *sopra la Sanità.* Vennero creati nell' anno 1485, abbenchè sin dal precedente secolo piantate si avessero le basi di quelle sapientissime istituzioni che valsero poi a preservare non solamente l' Italica penisola, ma eziandio ogni civilizzata gente di Europa dal flagello della peste bubbonica. Questi *Provveditori* erano tre, venendo loro aggiunti nel 1556 altri due individui col titolo di *Sopraprovveditori*. Ampie di molto furono le facoltà di questa magistratura incaricata di soprantendere ai lazzeretti, ai questuanti forestieri, ai cibi, alle bevande, alla salute delle meretrici, alla mondezza delle vie e delle cisterne, alla condizione dei sepolcri ecc. Le leggi emanate da questo conspicuo Collegio furono sempre dalle altre nazioni tenute in reputazione grandissima, venerate e prese ad esempio.

— *sopra la Zecca.* Eran tre, ed accudivano alla interiore